

Oggetto: Il consiglio lasciato dal Papa ai Cardinali per il Conclave

Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare *E' vita... evita di metterla ai voti*

Il consiglio lasciato dal Papa ai Cardinali per il Conclave

Ascoltare la lezione lasciata da Michelangelo nella Cappella Sistina

CITTA' DEL VATICANO, martedì, 5 aprile 2005 ([ZENIT.org <http://www.zenit.org/>](http://www.zenit.org)).- Pensando alla sua morte, Giovanni Paolo II ha lasciato un consiglio ai Cardinali che si riuniranno in Conclave per eleggere il suo successore: comprendere la lezione lasciata da Michelangelo nella Cappella Sistina, dove avrà luogo l'avvenimento.

Il Pontefice ha offerto una visione poetica di quello che sarebbe stato il Conclave, che si celebrerà “dopo la mia morte”, nella sua opera poetica “Trittico romano”, pubblicata il 6 marzo 2003 e scritta tra l'estate del 2002 ed il Natale dello stesso anno.

Contemplando l'affresco del Giudizio Universale, il Papa scriveva: “La stirpe, a cui è stata affidata la tutela del lascito delle chiavi, si riunisce qui, lasciandosi circondare dalla policromia sistina, da questa visione che Michelangelo ci ha lasciato. Era così nell'agosto e poi nell'ottobre, del memorabile anno dei due Conclavi, e così sarà ancora, quando se ne presenterà l'esigenza dopo la mia morte”.

“All'uopo, bisogna che a lor parli la visione di Michelangelo”, considerava il Papa.

“‘Con-clave’: una compartecipata premura del lascito delle chiavi, delle chiavi del Regno. Ecco, si vedono tra il Principio e la Fine, tra il Giorno della Creazione e il Giorno del Giudizio”, constatava.

“Bisogna che, in occasione del Conclave, Michelangelo insegni al popolo”, assicurava, e concludeva lasciando uno dei contenuti essenziali di questa lezione: “Non dimenticate: *Omnia nuda et aperta sunt ante oculos Eius*” (Tutto è scoperto e rivelato davanti ai Suoi occhi).

Il Pontefice concludeva rivolgendo la sua preghiera a Dio per il Conclave: “Tu che penetri tutto - indica! Lui additerà ...”.

Pubblichiamo questo passaggio della seconda parte del “Trittico romano” di Giovanni Paolo II:

* * *

Il Giudizio

Nella Cappella Sistina
l'artista aveva inserito il Giudizio.
Il Giudizio domina tutto l'interno.
Ecco la Fine invisibile che si trasmuta
qui nell'icastica visione.
Una Fine e, nel contempo,
un apogeo della trasparenza -.
Tale è la via delle generazioni.

Non omnis moriar

Quel che in me è imperituro,
ora si trova faccia a faccia con Lui che È!
Così si è ripopolato il muro centrale
della policromia sistina.

Adamo, ricordi? Lui all'esordio ti chiedeva:
"Dove sei?".

E tu rispondesti: "Mi sono nascosto,
per non farmi vedere da Te, poiché ero ignudo".
"Chi ti ha fatto sapere che eri nudo? ...".
"La donna, che tu mi hai posta accanto
mi porse il frutto ...".

Tutti quelli che affollano il muro centrale
della policromia sistina,
portano dentro di sé un lascito
della tua risposta di allora!
Di quella domanda e di quella risposta!
Tale è la Fine della vostra via.

Epilogo

E proprio qui, ai piedi di questa stupenda
policromia sistina,
si riuniscono i cardinali -
una comunità responsabile per il lascito
delle chiavi del Regno.
Giunge proprio qui.
E Michelangelo li avvolge, tuttora, della sua visione.
"In Lui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo ...".

Chi è Lui?
Ecco, la mano creatrice dell'Onnipotente Vecchio,
diretta verso Adamo ...
Al principio Dio ha creato ...
Colui che vede tutto ...

La policromia sistina allora propagherà
la Parola del Signore:
Tu es Petrus - udì Simone, il figlio di Giona.
"A te consegnerò le chiavi del Regno".

La stirpe, a cui è stata affidata la tutela
del lascito delle chiavi,
si riunisce qui, lasciandosi circondare
dalla policromia sistina,
da questa visione che Michelangelo ci ha lasciato -
Era così nell'agosto e poi nell'ottobre,
del memorabile anno dei due conclavi,
e così sarà ancora, quando se ne presenterà l'esigenza
dopo la mia morte.
All'uopo,
bisogna che a lor parli la visione di Michelangelo.
"Con-clave": una partecipata premura
del lascito delle chiavi, delle chiavi del Regno.
Ecco, si vedono tra il Principio e la Fine,

tra il Giorno della Creazione e il Giorno del Giudizio.
È dato all'uomo di morire
una volta sola e poi il Giudizio!

Una finale trasparenza e luce.
La trasparenza degli eventi -
La trasparenza delle coscienze -
Bisogna che, in occasione del conclave,
Michelangelo insegni al popolo -
Non dimenticate: " *Omnia nuda et aperta sunt
ante oculos Eius*".
Tu che penetri tutto - indica!
Lui additerà ...
ZI05040502

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno